



Università degli studi di Palermo

IL RETTORE

Visto il Regolamento per la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14/11/05 ed emanato con D.R. 9635 del 2/12/05;

Visto il D. Leg.vo n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", entrato in vigore il 1° gennaio 2004, d'ora in avanti per semplicità definito Codice privacy;

Considerato che il suddetto Codice riunisce in un "Testo Unico" tutti i provvedimenti legislativi e regolamentari previgenti in materia di privacy che, a decorrere dalla data su indicata, sono da considerarsi abrogati;

Ritenuto opportuno, a seguito di tale intervento, procedere ad una totale rivisitazione della materia della gestione e della protezione dei dati personali, anche in considerazione delle responsabilità penali, oltre che amministrative, connesse all'inosservanza delle disposizioni del nuovo Codice privacy;

Considerato che il nuovo Codice privacy ha confermato la disciplina in materia di sicurezza dei dati personali introdotta con la legge 675/1996 ed ha ribadito il dovere di custodire i dati personali per contenere il più possibile il rischio che siano distrutti, dispersi, conoscibili fuori dei casi consentiti o trattati in modo illecito, nonché di introdurre ogni utile dispositivo di protezione legato alle nuove conoscenze tecniche, confermando la necessità di adottare all'uopo c.d. "misure minime" a garanzia della sicurezza del trattamento dei dati;

Considerato che, in relazione all'adozione delle c. d. "misure minime", il nuovo Codice privacy agli artt. da 33 a 36 e nell'allegato B (disciplinare tecnico), ha aggiornato l'elenco delle stesse già individuate dal D.P.R. n. 318/99;

Considerato che l'art. 4 lett. f) del Codice privacy individua, fra gli altri, quale "Titolare" del trattamento dei dati personali *"...la pubblica amministrazione... cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle*

D.R.
N. 2990

Palermo,
12 giugno 06

modalità di trattamento di dati personali ed agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza”;

Considerato pertanto che, ai sensi di legge, l’Università degli Studi di Palermo è “Titolare” dei dati personali da essa trattati con l’ausilio dei mezzi informatici o cartacei ecc.;

Valutata l’opportunità che il titolare, in applicazione degli artt. 29 e 30 del Codice citato, e al fine di realizzare gli adempimenti occorrenti per l’attuazione puntuale della nuova normativa nei termini previsti, proceda alla individuazione delle figure dei “Responsabili”, dando indicazioni per la futura nomina anche degli “Incaricati”;

Visto l’art. 4 lettera g) del Codice privacy che individua quali “Responsabili”, fra gli altri, *“le persone fisiche ... preposte dal Titolare al trattamento di dati”;*

Considerato che per le funzioni rivestite nell’ambito dell’organizzazione universitaria, il Rettore, il Direttore Amministrativo, i Dirigenti, i Presidi delle Facoltà, i Direttori dei Dipartimenti, il Direttore del Centro Universitario di Calcolo, il Direttore della S.I.S.S.I.S., il Direttore del Centro di Orientamento e Tutorato, per l’esperienza acquisita, la capacità e l’affidabilità sono figure tali da garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza così come richiesto dall’art. 29, 2° comma del Codice privacy;

Visto l’art. 4 lett. h) del Codice privacy che individua quali “Incaricati” *“le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile”;*

Considerato che, ai sensi dell’art. 30 del Codice privacy, le operazioni di trattamento possono essere effettuate solo *“da incaricati che operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile, attenendosi alle istruzioni impartite”;*

Ritenuto opportuno che tutti i “Responsabili” nominino quali “Incaricati” le persone fisiche autorizzate al compimento delle operazioni di trattamento e che rimarranno sotto la diretta autorità del Responsabile;

Considerato che, in linea di massima, compiono operazioni di trattamento tutte le unità di personale docente, tecnico–amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, nonché i collaboratori esterni, ciascuno in relazione alle attività (e quindi ai trattamenti relativi) svolte nell’ambito delle Strutture od Uffici universitari di appartenenza/afferenza;

Considerato che la designazione ai sensi dell’ art. 30 del Codice privacy dovrà essere *“effettuata per iscritto e dovrà individuare puntualmente l’ambito del trattamento consentito”;*

Considerato che per legge si considera, comunque, “valida designazione” dell’Incaricato anche “*la documentata preposizione della persona fisica ad una unità per la quale è individuato per iscritto l’ambito del trattamento consentito agli addetti all’unità medesima*”;

Considerato che, per quanto precede, in relazione alla nomina degli Incaricati il Responsabile potrà procedere secondo due alternative modalità operative, consistenti: a) nella designazione *ad personam* dei singoli incaricati, individuando per ciascuno di essi l’ambito dei trattamenti consentiti; b) nella predisposizione di un apposito provvedimento dove potranno essere individuate per ciascuna *Unità Operativa* afferente a un settore o servizio, oltre alle competenze già in essere, gli *ambiti dei trattamenti dati consentiti ai sensi del D.Lgs. 196/2003* con indicazione nominativa del personale in servizio presso l’unità di cui sopra;

Visto l’allegato B al Codice privacy (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza), ed in particolare il paragrafo iniziale dedicato ai “sistemi di autenticazione informatica”;

Considerato che, in caso di trattamento con Strumenti elettronici, laddove per necessità operative, nonché di sicurezza del sistema, nell’ipotesi di prolungata assenza od impedimento degli “Incaricati”, si renda indispensabile ed indifferibile l’accesso ai dati trattati dall’ “Incaricato” assente, il punto 10 dell’all. B. “Disciplinare tecnico” citato individua un “Preposto alla custodia delle parole chiave” il quale deve garantirne la segretezza e qualora venga effettuato un trattamento utilizzando le stesse, deve tempestivamente informarne l’ “Incaricato”;

Considerato che, per legge, l’individuazione del “Preposto alla custodia delle parole chiave” deve essere effettuata per iscritto;

Considerato altresì necessario nell’ambito dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici o comunque automatizzati individuare le figure del Responsabile informatico di Ateneo e degli “Amministratori di Sistema” cui, per legge “è conferito il compito di *sovrintendere alle risorse del Sistema Operativo di un elaboratore o di un sistema di base dati o di consentirne l’utilizzazione*”;

DECRETA

nominare ai sensi dell’art. 29 del Codice privacy “Responsabili” del trattamento dei dati:

Per ciò che attiene le Strutture amministrative afferenti alla Sede Centrale:

- Il **Direttore Amministrativo**, relativamente ai dati trattati dal Centro informativo dell'Ateneo CINAP, dal Servizio per le relazioni sindacali, dal Servizio per lo sviluppo e l'organizzazione formativa, dal Servizio per la documentazione e pubblicazioni, dal Servizio per le relazioni con il pubblico, dal Servizio civile nazionale per l'Università, dall'U.O. centro stampa e riproduzione, dall'U.O. controllo di gestione, dal Servizio ispettivo, dal servizio elaborazioni statistiche e d'interfaccia del CINAP, dal Servizio gestione processi sulle indagini conoscitive, dal Servizio marketing istituzionale, dal Servizio per il sistema informativo e dalla Segreteria della Direzione Amministrativa;
- I **Dirigenti**, ciascuno relativamente ai dati trattati dai rispettivi Dipartimenti e Aree;

Per ciò che attiene le Strutture di coordinamento, didattiche, di ricerca, e di servizio:

- I **Presidi**;
- I **Direttori di Dipartimento**;
- Il **Direttore del Centro Universitario di Calcolo**;
- Il **Direttore della S.I.S.S.I.S.**;
- Il **Direttore del Centro di Orientamento e Tutorato**,

Ciascuno relativamente ai dati trattati dalle rispettive strutture;

nominare, altresì, il Direttore del Centro Universitario di Calcolo quale Responsabile Informatico di Ateneo.

A tale figura vengono affidati gli adempimenti relativi alla gestione informatizzata dei dati per l'intero Ateneo comprese le sedi distaccate di Agrigento, Trapani, Enna e Caltanissetta e spetterà, inoltre, la nomina degli amministratori di sistema, sentito il parere dei Responsabili delle strutture interessate;

Per ciò che attiene i dati trattati dalla Segreteria del Rettorato, dal Servizio di prevenzione e protezione, dall'Ufficio di collegamento Università impresa di Ateneo industrial liaison office e dal Servizio Stampa, il **Rettore** ne mantiene la responsabilità diretta;

L'Ateneo si riserva di effettuare, comunque, ulteriori nomine di "Responsabili" laddove si rendesse necessario, per lo svolgimento di attività istituzionali, comunicare e/o delegare a soggetti terzi esterni all'Ateneo il trattamento di alcuni dati;

affidare ai "Responsabili", così come sopra individuati, i sotto elencati compiti,
l'inosservanza dei quali può comportare sanzioni anche di natura penale:

- a. Vigilare e garantire il rispetto di quanto previsto dal Codice privacy;
- b. **Nominare gli “Incaricati”** del Trattamento dei dati personali comuni e/o sensibili e/o giudiziari nelle forme di cui all’art. 30 del Codice privacy e curare la **custodia delle parole chiave, attività alla quale vengono costituiti preposti.**
- c. Fornire agli “Incaricati” eventuali istruzioni integrative rispetto a quelle previste nel Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati e nel Regolamento per la disciplina delle modalità di trattamento dei dati, che si rendessero necessarie in relazione alla natura dei dati trattati (ad esempio per dati sensibili e/o giudiziari, etc.) ed a situazioni di rischi particolari;
- d. Realizzare le misure minime di sicurezza previste dagli articoli da 31 a 36 e dall’allegato B del Codice privacy, effettuare l’analisi dei rischi presso la propria Struttura e collaborare alla stesura annuale del Documento Programmatico di Sicurezza (DPS), fornendo tempestivamente al “Titolare” le informazioni necessarie. Tali adempimenti devono essere finalizzati ad evitare i rischi, anche accidentali, di distruzione o perdita dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- e. Assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati dagli “Incaricati” interni e/o esterni (ad esempio: informativa, raccolta, elaborazione ed archiviazione, comunicazione e diffusione, cessazione) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza, coerentemente con le procedure in essere nella propria Struttura;
- f. Effettuare, per i trattamenti di competenza, ai sensi del D.lgs. 196/2003, le comunicazioni ai soggetti interessati, evadendo eventuali domande di accesso, di rettifica, di cancellazione, di aggiornamento, di blocco ecc. di dati su istanza degli interessati al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 7 e ss. del Dlgs. 196/2003;
- g. Fornire al “Titolare” dei dati informazioni utili alla nomina di terzi come “Responsabili” del trattamento di dati personali;
- h. Coordinare gli interventi procedurali e operativi che potrebbero avere riflessi sui trattamenti, presidiando, all’occorrenza, le evoluzioni connesse agli obblighi derivanti da nuove norme legislative, da procedure interne e/o modifiche organizzative;

- i. Rilevare condizioni di mancata ottemperanza, da parte degli “Incaricati”, agli obblighi di legge od alle istruzioni loro impartite e segnalarle al “Titolare” del trattamento dei dati personali;
- j. Predisporre, entro il 31 dicembre di ogni anno, e inoltrare al “Titolare” al fine, fra l’altro, di rendere possibile il tempestivo aggiornamento periodico del DPS, una relazione inerente l’attuazione dei compiti assegnati, con particolare riguardo ai profili connessi alle misure di sicurezza;
- k. Garantire l’esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di privacy.

IL RETTORE

f.to Prof. Giuseppe Silvestri